



Revisione n. 1

Data revisione 06/06/2018

Aroma Melone

Stampata il 06/06/2018

Pagina n. 1/10

Scheda Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa.

1.1. Identificatore del prodotto.

Denominazione. AROMA MELONE

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

Descrizione/Utilizzo Aromi

Usi sconsigliati Usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale. T-STAR SRL
Indirizzo. Via dei Mestieri, snc
Località e Stato. 01036 Nepi VITERBO – VT
ITALIA
tel. 0761556620

e-mail della persona competente,. produzione@t-star.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a Tel: 0761556620

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

Il prodotto comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n. 3, richiede una scheda dati di sicurezza in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo: --

Indicazioni aggiuntive: **EUH210** Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta

Consigli di prudenza: --

Il prodotto non richiede etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

T-STAR S. r. l.
Via dei Mestieri, snc - 01036 Nepi VT ITALY - P.IVA E C.F. IT0227220566
www.t-star.it - Tel. +39 0761 556620

2.3. Altri pericoli.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.1. Sostanze.

Il prodotto non contiene sostanze classificate pericolose per la salute o per l'ambiente ai sensi delle disposizioni del Regolamento (UE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti) in quantità tali da richiederne la dichiarazione.

3.2. Miscele.

Contiene:

Nome	CAS	CE	REACH	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008
Isobutyl acetate	110-19-0	203-745-1		5-<10%	FL 2-STO-SE 3(NE); H225-H336,-
Ethyl acetate	141-78-6	205-500-4		1-<5%	FL 2-EDI 2-STO-SE 3 (NE);H225-H319-H336,-

Sostanze con limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

Nome	CAS	CE	%
Ethyl acetate	141-78-6	205-500-4	1-<5%
Isobutyl acetate	110-19-0	203-745-1	5-<10%
Propylene glycol (E 1520)	57-55-6	200-338-0	50-100%

Sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche o molto persistenti e molto bioaccumulabili, superiori allo 0,1%:

Non applicabile

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

Inalazione: Trasportare l'infortunato all'aria aperta, mantenerlo a riposo e consultare un medico.

Esposizione degli occhi: Lavare immediatamente con acqua per almeno 15 minuti, se i sintomi persistono consultare un medico.

Esposizione della pelle: Togliere gli indumenti contaminati e lavare abbondantemente con acqua e sapone. Se l'irritazione persiste consultare un medico.

Ingestione: Risciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

T-STAR S. r. l.

Via dei Mestieri, snc - 01036 Nepi VT ITALY - P.IVA E C.F. IT0227220566

www.t-star.it - Tel. +39 0761 556620



Revisione n. 1

Data revisione 06/06/2018

Stampata il 06/06/2018

Pagina n. 3/10

Aroma Melone

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibili al prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5. Misure antincendio.**5.1. Mezzi di estinzione.****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: biossido di carbonio, dry chemical, schiuma.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Evitare di respirare i prodotti di combustione, possibile liberazione di: monossido di carbonio, composti organici non identificati.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Se il prodotto è infiammabile, utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

T-STAR S. r. l.

Via dei Mestieri, snc - 01036 Nepi VT ITALY - P.IVA E C.F. IT0227220566

www.t-star.it - Tel. +39 0761 556620

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare il prodotto in un luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari.

Nessun uso diverso rispetto a quanto indicato nella sezione 1.2 della presente scheda informativa.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo.

Nome	CAS	CE	Descrizione	
Ethyl acetate	141-78-6	205-500-4	Limite di esposizione a lungo termine (8 ore TWA) (ppm)	200
			Limite di esposizione a breve termine (15 minuti) (ppm)	400
Isobutyl acetate	110-19-0	203-745-1	Limite di esposizione a lungo termine (8 ore TWA) (ppm)	150
			Limite di esposizione a lungo termine (8 ore TWA) (mg/m3)	724
			Limite di esposizione a breve termine (15 minuti) (ppm)	187
			Limite di esposizione a breve termine (15 minuti) (mg/m3)	903
Propylene glycol (E 1520)	57-55-6	200-338-0	Limite di esposizione a lungo termine (8 ore TWA) (ppm)	150
			Limite di esposizione a lungo termine (8 ore TWA) (mg/m3)	474

8.2. Controlli dell'esposizione.

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI/PELLE

Indossare guanti protettivi/Proteggere gli occhi/Il viso

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	Liquido
Colore	Limpido incolore
Odore	Caratteristico
Soglia olfattiva.	Non disponibile.
pH.	Non disponibile
Punto di fusione o di congelamento.	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale.	Non disponibile
Intervallo di ebollizione.	>250°C
Punto di infiammabilità.	>61°C
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile.
Limite inferiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite superiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite inferiore esplosività.	Non disponibile.
Limite superiore esplosività.	Non disponibile.
Tensione di vapore.	Non disponibile
Densità Vapori	Non disponibile.
Densità relativa.	>0,8000
Solubilità	Solubile in etanolo. Insolubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione.	Non disponibile
Temperatura di decomposizione.	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.

9.2. Altre informazioni.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Aroma Melone

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare.

Evitare il calore estremo.

10.5. Materiali incompatibili.

Evitare il contatto con acidi forti, alcali o agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

tossicità acuta per via orale	Non applicabile
tossicità acuta per via orale	Non applicabile
tossicità acuta per inalazione	Non disponibile.
corrosione/irritazione cutanea:	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
mutagenicità delle cellule germinali:	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
cancerogenicità:	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
tossicità per la riproduzione:	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
pericolo in caso di aspirazione:	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sugli ingredienti pericolosi contenuti nella miscela

Non applicabile

Per ulteriori informazioni si rimanda alle sezioni 2 e 3.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha

Aroma Melone

raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità.

Informazioni non disponibili.

12.2. Persistenza e degradabilità.

Informazioni non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Informazioni non disponibili.

12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU.

Non applicabile.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU.

Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.

T-STAR S. r. l.

Via dei Mestieri, snc - 01036 Nepi VT ITALY - P.IVA E C.F. IT0227220566

www.t-star.it - Tel. +39 0761 556620



Revisione n. 1

Data revisione 06/06/2018

Aroma Melone

Stampata il 06/06/2018

Pagina n. 8/10

Non applicabile.

14.4. Gruppo di imballaggio.

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente.

Non applicabile.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Non applicabile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC.

Informazione non pertinente.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Nessuna.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Controlli Sanitari.

Informazioni non disponibili.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni.



Revisione n. 1

Data revisione 06/06/2018

Aroma Melone

Stampata il 06/06/2018

Pagina n. 9/10

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H331	Tossico se inalato.
H302	Nocivo se ingerito.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

Formazione per i lavoratori:

La formazione dei lavoratori deve prevedere contenuti, aggiornamenti e durata in funzione dei profili di rischio assegnati ai settori lavorativi di appartenenza, secondo le modalità previste dal Decreto legislativo 81/2008.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)

T-STAR S. r. l.

Via dei Mestieri, snc - 01036 Nepi VT ITALY - P.IVA E C.F. IT0227220566

www.t-star.it - Tel. +39 0761 556620



Revisione n. 1

Data revisione 06/06/2018

Aroma Melone

Stampata il 06/06/2018

Pagina n. 10/10

- 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
- 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

T-STAR S. r. l.

Via dei Mestieri, snc - 01036 Nepi VT ITALY - P.IVA E C.F. IT0227220566

www.t-star.it - Tel. +39 0761 556620